

Programma ERGON

*Eccellenze Regionali a supporto della Governance
e dell'Organizzazione dei Network di imprese*

AZIONE 1

BANDO PER LA CREAZIONE DI AGGREGAZIONI DI IMPRESE

2 novembre 2011



Obiettivi e finalità del bando, ambiti tematici e durata

Il Programma ERGON è realizzato congiuntamente da Regione Lombardia, Ministero dello Sviluppo Economico e Sistema delle Camere di Commercio lombarde.

Il Programma ERGON si struttura in azioni dedicate al consolidamento e sviluppo in forme stabili e giuridicamente riconoscibili delle aggregazioni esistenti e la creazione di nuove aggregazioni fra imprese.

Con il **bando per la creazione di aggregazioni di imprese** si intendono individuare e sostenere le aggregazioni tra imprese finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti e servizi e di nuovi business in nuovi mercati.

I progetti potranno riguardare ogni ambito tematico e il termine massimo per la loro realizzazione viene fissato al **30 giugno 2013**.



Dotazione finanziaria, regime di aiuto e intensità del contributo

La dotazione finanziaria prevista per il Bando è pari complessivamente a **18,5 M€**:

- **12,5 M€** provenienti dal **Ministero dello Sviluppo Economico** e da **Regione Lombardia**;
- **6,0 M€** provenienti dal **Sistema delle Camere di Commercio lombarde**.

Le agevolazioni previste dal Bando saranno concesse in applicazione delle disposizioni previste dal **Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 (*de minimis*)**, che prevede che l'importo complessivo degli aiuti concessi a un singolo soggetto non possa superare 200 K€ nell'arco di tre esercizi finanziari (quello di concessione dell'aiuto e i due precedenti).

L'agevolazione prevista consiste in un contributo pari – al massimo – al 50% della spesa ritenuta ammissibile.

Saranno esclusi i progetti con spesa totale ritenuta ammissibile inferiore a 75 K€ e spesa totale per singolo partecipante ritenuta ammissibile inferiore a 20 K€. Il contributo concedibile non potrà, in ogni caso, superare l'importo di 300 K€ per progetto.



Contenuto degli interventi

I progetti devono essere rivolti alla creazione di nuove aggregazioni stabili di imprese nonché al consolidamento, allo sviluppo e alla stabilizzazione delle aggregazioni esistenti, attraverso, indicativamente:

- lo sviluppo e il miglioramento di funzioni condivise dall'aggregazione finalizzate all'aumento dell'efficienza e della produttività e/o all'ampliamento della capacità produttiva;
- la realizzazione di attività di servizio comuni per l'innovazione di prodotto e/o di processo delle imprese;
- la valorizzazione, a livello delle aggregazioni di imprese, dei sistemi di gestione della qualità, siano questi formalizzati in standard riconosciuti (p.e. ISO 9000, ISO 14000, etc.), oppure declinati in politiche aziendali;
- lo sviluppo di prodotti e/o di servizi che consentano l'ampliamento del mercato e dei canali distributivi, anche attraverso la creazione e promozione di un marchio di rete;
- azioni comuni di creazione e/o consolidamento dei marchi e dei brand dell'aggregazione (non quindi delle singole imprese) e/o di marchi e brand territoriali;
- azioni comuni finalizzate al rafforzamento e consolidamento delle reti distributive e della presenza sui mercati internazionali.



Soggetti beneficiari

Possono presentare i progetti le **micro, piccole e medie imprese** appartenenti ai seguenti settori:

- artigianato, industria e cooperazione, limitatamente alle classificazioni ISTAT ATECO 2007 – primarie o secondarie – di cui alle lettere C ed F (attività manifatturiere e costruzioni);
- servizi, limitatamente alle classificazioni ISTAT ATECO 2007 – primarie o secondarie – di seguito indicate:

G-46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli), limitatamente ai gruppi G-46.2, G-46.3, G-46.4, G-46.5, G-46.6, G-46.7
H-49	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte
H-52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti
J-62	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse
J-63	Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici
M-69	Attività legali e contabilità
M-70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale
M-71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche
M-72	Ricerca scientifica e sviluppo
M-73	Pubblicità e ricerche di mercato
M-74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche
N-78	Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale
N-82	Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese



Modalità di aggregazione

Le imprese devono aggregarsi secondo una delle seguenti modalità:

- **raggruppamenti con forma giuridica di “contratto di rete”** che preveda l’istituzione di un fondo patrimoniale comune e l’individuazione di un mandatario comune, ai sensi del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 9 aprile 2009, n. 33 e modificato dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- **Associazioni Temporanee di Imprese (ATI)** con mandato speciale con rappresentanza conferito al capogruppo contenente espressamente le prescrizioni di cui all’art. 11 del D.lgs. 157/1995 ed a condizione che le imprese partecipanti si impegnino – entro la conclusione del progetto – a costituirsi in aggregazione stabile con forma giuridica di “contratto di rete”, di consorzio o di gruppo cooperativo paritetico;
- **contratti di consorzio** ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del Codice Civile;
- **gruppi cooperativi paritetici (GCP)** ai sensi dell’articolo 2545-septies del Codice Civile.



Modalità di aggregazione (segue)

I raggruppamenti potranno essere o già costituiti al momento della presentazione della domanda o da costituirsi entro 90 (novanta) giorni solari consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURL dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo.

Quale che sia la modalità di aggregazione scelta, il raggruppamento partecipante al progetto deve essere costituito da un **minimo di 3 (tre) MPMI in possesso di tutti i requisiti di ammissibilità.**



Requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari

Tutti i soggetti beneficiari devono possedere i seguenti requisiti:

- essere **micro, piccole o medie imprese** con riferimento alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GUUE L 124 del 20 maggio 2003), recepita con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2005 (GURI n. 238 del 18 ottobre 2005);
- essere **iscritte e attive al Registro Imprese** della Camera di Commercio lombarda territorialmente competente, ovvero con richiesta di iscrizione già presentata al Registro Imprese e in corso di registrazione da parte della competente Camera di Commercio;
- avere **sede legale e/o operativa attiva in Lombardia**;
- essere **in regola con il pagamento del Diritto Camerale Annuale**;
- **non trovarsi in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato** per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUUE C 244 del 1° ottobre 2004) e, in particolare, non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- ...



Requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari (segue)

- possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- non essere destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune.

Possono partecipare all'aggregazione anche soggetti che non rispettano le condizioni sopra elencate, ma:

- detti soggetti non potranno essere in alcun modo beneficiari di contributi;
- la maggioranza assoluta dei soggetti dell'aggregazione deve obbligatoriamente possedere e rispettare tutti i requisiti e le condizioni previsti dal Bando per la concessione ed erogazione del contributo.



Ruolo del coordinatore del progetto

Tra i soggetti partecipanti all'aggregazione è individuato un coordinatore del progetto nei confronti di Regione Lombardia con i seguenti compiti e funzioni:

- coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal Bando e dagli atti ad esso conseguenti e curare la trasmissione della stessa;
- coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun richiedente e curare la trasmissione della conseguente documentazione;
- coordinare i flussi informativi verso Regione Lombardia e verso CESTEC;
- monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti da ciascun soggetto beneficiario e segnalare tempestivamente a Regione Lombardia e a CESTEC eventuali ritardi e/o inadempimenti e/o eventi che possano incidere sulla composizione dell'aggregazione e/o sulla realizzazione dell'intervento;
- individuare e indicare un responsabile operativo/tecnico di riferimento per le strutture di Regione Lombardia e per CESTEC.

Il coordinatore può, ma non necessariamente deve, coincidere con il mandatario/capofila dell'aggregazione.



Spese ammissibili

- A. attrezzature, strumentazione, macchinari, impianti, materiali e lavorazioni esterne;
- B. costi per l'acquisto di software e hardware;
- C. costi per l'acquisizione di brevetti e diritti di licenza e costi per il deposito di brevetti e la registrazione di marchi;
- D. costi per promozione, comunicazione e pubblicità;
- E. costi per la locazione di spazi;
- F. spese per la prima partecipazione a fiere in Italia e all'estero;
- G. costi per la presentazione di una fidejussione (nell'importo massimo di spesa ammissibile pari al 2% dell'ammontare garantito);
- H. spese notarili e di registrazione sostenute per la costituzione dell'ATI, del consorzio, del GCP o per la formalizzazione del contratto di rete (nell'importo massimo di spesa ammissibile pari a 2.000 €);
- I. consulenze tecniche esterne;
- J. costi del personale dipendente (max 50% somma da A ad I);
- K. costi per la formazione del personale dipendente (max 10% somma da A ad I);
- L. spese generali forfettarie (max 10% somma da A ad I).



Requisiti di ammissibilità delle spese

Per essere considerate ammissibili ai fini del contributo le spese devono essere:

- strettamente funzionali alla realizzazione ed attuazione dell'intervento;
- previste nel piano finanziario presentato e approvato;
- relative ad attività eseguite dai Soggetti Beneficiari o da questi affidate a terzi a partire dalla data di pubblicazione del Bando sul BURL (6 ottobre 2011) ed entro e non oltre il 30 giugno 2013;
- effettivamente sostenute e quietanzate dai Soggetti Beneficiari – anche per il tramite del soggetto aggregante o attraverso un fondo patrimoniale comune – a partire dalla data di pubblicazione del Bando sul BURL (6 ottobre 2011) ed entro e non oltre i 60 giorni solari consecutivi successivi alla conclusione dell'intervento agevolato;
- identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi.



Spese escluse

I costi indicati nell'intervento ed ammissibili al contributo si intendono al netto di bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio, e di IVA ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai soggetti beneficiari e tenendo conto della disciplina fiscale cui gli stessi sono assoggettati.

Sono in ogni caso escluse spese:

- amministrative e di gestione o comunque servizi continuativi periodici e/o legati al normale funzionamento dei soggetti beneficiari;
- per adeguamento ad obblighi di legge;
- di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- fatturate tra i soggetti appartenenti alla medesima aggregazione.



Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo “Finanziamenti Online” raggiungibile all’indirizzo Internet:

<https://gefo.servizirl.it/>

**a partire dalle ore 14:00 del giorno lunedì 17 ottobre 2011
e fino alle ore 12:30 del giorno mercoledì 18 gennaio 2012**

La verifica dell’aggiornamento e della correttezza dei dati presenti all’interno del sistema informativo è ad esclusiva cura e responsabilità dei richiedenti, come anche l’eventuale rettifica in tempo utile per completare l’iter di partecipazione al Bando.

L’assolvimento degli obblighi di bollo (marca da bollo da Euro 14,62) in forma virtuale deve essere effettuato con carta di credito dei circuiti autorizzati (VISA e Mastercard) accedendo all’apposita sezione on-line del Sistema Informativo.



Presentazione delle domande (segue)

La domanda di partecipazione – generata dal Sistema Informativo al termine della compilazione on-line e dovrà essere sottoscritta elettronicamente dal legale rappresentante (o altra persona delegata a rappresentare) del mandatario/capofila – dovrà essere corredata dei seguenti allegati:

- a. atto di aggregazione oppure impegno ad aggregarsi;
- b. limitatamente al caso di ATI, impegno a consolidarsi entro la conclusione del progetto;
- c. copia della carta di identità o del passaporto in corso di validità dei legali rappresentanti (o altre persone delegate a rappresentare) i Partner;
- d. copia dell'eventuale procura conferita ai sensi di legge per la sottoscrizione in caso di soggetto firmatario diverso dal legale rappresentante;
- e. curricula vitae dei componenti il team di progetto;
- f. la Scheda Tecnica di Progetto, sottoscritta mediante apposizione di firma elettronica o digitale da parte del legale rappresentante (o altra persona delegata a rappresentare) il mandatario/capofila.

Il mancato caricamento dei documenti di cui alle lettere (a), (c), (d) ed (f) costituirà causa di inammissibilità della domanda.



Ammissibilità formale

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dalla normativa di riferimento e dal Bando;
- sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalla normativa di riferimento e dal Bando (artt. 3.1., 3.2. e 4.4.).

Nel corso dell'istruttoria potrà essere richiesta l'integrazione della documentazione incompleta – la cui mancata trasmissione non sia causa di inammissibilità – ed il rilascio di ulteriori dichiarazioni ritenute utili ai fini dell'esame delle domande presentate, assegnando un termine di 10 giorni solari consecutivi per l'invio di quanto richiesto.



Valutazione di merito

La procedura, di tipo valutativo comparativo, verrà condotta sulla base dei seguenti obiettivi, criteri e punteggi (e dei relativi sottocriteri definiti dal Bando):

- **qualità e innovatività dei contenuti della proposta progettuale** (20 punti);
- **implementazione del programma di progetto** (20 punti);
- **impatto della proposta progettuale** (30 punti);
- **solidità dell'aggregazione e prosecuzione delle attività oltre la conclusione del progetto** (30 punti).

Per essere ammissibili al contributo i progetti dovranno conseguire un punteggio complessivo pari ad almeno 60 punti.

L'approvazione della graduatoria delle proposte progettuali finanziabili avverrà entro 90 giorni solari consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande (quindi entro il 17 aprile 2012).

Il provvedimento di approvazione sarà di seguito pubblicato sul BURL e i suoi esiti comunicati ai soggetti interessati.



Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato agli aventi diritto in una o due soluzioni. Nel primo caso sarà liquidato a saldo a seguito della verifica della documentazione di rendicontazione finale presentata, mentre nel secondo caso sarà erogato:

- un anticipo pari al 50% del contributo concesso con contestuale presentazione di una fidejussione per un importo pari all'anticipazione, valida a tutto il 31/03/2014;
- il saldo del contributo concesso, a seguito della verifica della documentazione di rendicontazione finale presentata.

L'anticipo sarà liquidato ai singoli Soggetti Beneficiari proporzionalmente all'investimento proposto da ciascuno in sede di presentazione del progetto.

Il saldo sarà liquidato ai singoli Soggetti Beneficiari in base alle spese effettivamente sostenute da ciascuno e ritenute ammissibili in sede di rendicontazione del progetto realizzato.

L'erogazione del contributo sarà effettuata entro 60 giorni solari consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento di tutta la documentazione necessaria (art. 7.1.).



Atti formali necessari per l'erogazione del contributo

Entro 15 giorni solari consecutivi dal ricevimento della comunicazione di assegnazione e concessione dei contributi, i Soggetti Beneficiari – per il tramite del coordinatore del progetto – sono tenuti a comunicarne l'accettazione (in conformità al modello che verrà reso disponibile nell'apposita sezione del Sistema Informativo).

Entro 90 giorni solari consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURL dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo, i Soggetti Beneficiari – per il tramite del coordinatore del progetto – devono trasmettere la documentazione necessaria all'erogazione dell'anticipo:

- copia dell'atto di aggregazione (per il caso non risultasse già costituita al momento della presentazione della domanda);
- per le aggregazioni già costituite, l'eventuale copia dell'atto di variazione delle condizioni contrattuali e programmatiche;
- l'eventuale richiesta di erogazione dell'anticipo corredata da:
 - a. la documentazione di cui all'art. 7.1. del Bando;
 - b. la garanzia fideiussoria per la quota di anticipazione richiesta e concessa.



Rendicontazione delle spese sostenute

Ai fini della liquidazione del saldo, i Soggetti Beneficiari dovranno produrre una rendicontazione finanziaria e una rendicontazione tecnica, che dovranno essere trasmesse entro 70 giorni solari consecutivi successivi alla conclusione dell'intervento.

Rendicontazione tecnica

È costituita da una dettagliata relazione tecnica che illustri gli obiettivi e i risultati conseguiti e la loro coerenza e correlazione con le finalità del bando regionale.

Rendicontazione finanziaria

Dovranno essere indicate le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento e dovrà essere presentata utilizzando i modelli appositamente predisposti che saranno resi disponibili sul Sistema Informativo "Finanziamenti Online" raggiungibile all'indirizzo Internet <https://gefo.servizirl.it/>.



Rendicontazione delle spese sostenute (segue)

Tutti i documenti contabili dovranno essere debitamente quietanzati. Le modalità di quietanza possono consistere, ad esempio, in una fotocopia di ricevuta bancaria o dell'estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria dalla banca.

Saranno ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Per il costo del personale dipendente adibito alla realizzazione del progetto andranno indicati il nominativo, il periodo in cui sono state realizzate le attività, il totale delle ore lavorate, il costo unitario orario con le relative modalità di calcolo e il totale delle spese sostenute per ciascun dipendente.

Tutte le fatture e gli altri documenti contabili dovranno essere emessi a carico esclusivamente dei Soggetti Beneficiari del contributo (anche per il tramite del soggetto aggregante o attraverso un fondo patrimoniale comune). Non saranno rimborsate le spese riferite a fatture emesse a carico di soggetti diversi dai Soggetti Beneficiari.



Decadenza e rinunce

Il contributo concesso decadrà, totalmente o parzialmente, qualora:

1. non vengano rispettati dai Soggetti Beneficiari gli obblighi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti;
2. sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la proposta progettuale;
3. a conclusione dell'intervento un progetto di aggregazione presentato da un'ATI non si sia consolidato con forma giuridica di "contratto di rete", di consorzio o di gruppo cooperativo paritetico, in tal caso il totale del contributo concedibile sarà rideterminato al 25% del totale delle spese ammesse;
4. a seguito della verifica della rendicontazione finale, le spese ammissibili risultino inferiori:
 - di una percentuale superiore al 20% del totale delle spese ammesse in sede di approvazione della graduatoria finale. In tal caso si darà seguito alla decadenza totale del contributo;
 - di una percentuale inferiore al 20% del totale delle spese ammesse in sede di approvazione della graduatoria finale. In tal caso si darà seguito alla rideterminazione dell'importo del contributo.



Proroghe e variazioni al progetto

Eventuali richieste di proroga del termine previsto per la realizzazione dell'intervento e/o richieste di variazioni al progetto approvato potranno essere inoltrate, non appena se ne riscontri l'esigenza, presentando apposita richiesta scritta che evidenzii e motivi gli scostamenti previsti rispetto al progetto approvato.

La proroga potrà essere concessa per un periodo massimo di 3 mesi. Regione Lombardia si riserva il diritto di concedere proroghe di durata inferiore per quei progetti il cui termine coincida con il limite previsto dal Bando (30 giugno 2013).

La richiesta – sia di proroga che di variazione – non si intende approvata se entro 45 giorni solari consecutivi dal ricevimento della stessa il responsabile del procedimento amministrativo non formula alcuna pronuncia di merito.



Monitoraggio e valutazione

Regione Lombardia – direttamente o per il tramite di incaricati – svolgerà un'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Programma ERGON.

A tale fine tutti i Soggetti Beneficiari sono tenuti – con le modalità e nei tempi concordati con Regione Lombardia o con i soggetti da questa incaricati – a fornire piena collaborazione e informazione in merito allo stato di attuazione degli interventi trasmettendo, laddove richiesti, tutti i dati necessari.



Ispezioni e controlli

Regione Lombardia – direttamente o per il tramite di incaricati – si riserva il diritto di effettuare controlli periodici a campione presso la sede dei Soggetti Beneficiari allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte.

A tale fine tutti i Soggetti Beneficiari si impegnano a tenere a disposizione di Regione Lombardia o dei suoi incaricati e/o delegati – in originale – tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento agevolato per un periodo non inferiore a 10 anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo a saldo.



Richieste di informazioni

Le richieste di informazione e/o chiarimenti relativi al Bando e agli adempimenti ad esso connessi, potranno essere richieste esclusivamente tramite il servizio di help desk disponibile sul sito Internet <http://www.cestec.it/ergon/helpdesk>. Le risposte alle richieste pervenute secondo le modalità sopra indicate saranno fornite entro 3 giorni lavorativi.

Le richieste di informazione e/o chiarimento potranno essere formulate fino a 3 giorni lavorativi prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al Bando (quindi entro giovedì 12 gennaio 2012 incluso).

Informazioni e assistenza relative al sito Internet di Regione Lombardia dedicato ai finanziamenti alle imprese (<https://gefo.servizirl.it/>) potranno essere richieste tramite l'indirizzo di posta elettronica assistenzaweb@regione.lombardia.it, oppure al numero verde 800.131.151, attivo dal lunedì al venerdì, escluso festivi, dalle ore 8:30 alle ore 17:00.



Grazie per l'attenzione!

